Club Alpino Italiano
Sezione Reggio Emilia
Sottosezione di Novellara

14-15 Gennaio 2023
Val Martello

La Val Martello, nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio, sale dagli 800 m di Laces in Val Venosta ai 3670 m del Monte Cevedale. La Val Martello, laterale della Val Venosta, interamente compresa nel Parco nazionale dello Stelvio, è giustamente rinomata tra gli amanti della montagna. Lo splendido ambiente alpino della valle spazia dai verdi prati del fondovalle alle vette glaciali del Gruppo dell'Ortles, tra cui spiccano le due cime del Monte Cevedale, la Cevedale II e la Cima Cevedale (Zufallspitze), la Cima Gioveretto e la Punta di Lasa. La Val Martello è universalmente conosciuta per il suo rinomato prodotto locale, la fragola, che trova qui condizioni ideali per una maturazione naturale. In inverno, oltre a mettere a disposizione degli amanti dello sci nordico il moderno e attrezzato centro per lo sci di fondo ed il biathlon, la Val Martello si trasforma nel paradiso dello scialpinismo e dell'escursionismo invernale con innumerevoli percorsi in un ambiente alpino maestoso ed incontaminato.

1° GIORNO

Il giro inizia dall' Hotel Waldheim e va oltre il ponte della Plima. Proseguendo sul sentiero n.5 attraverso il bosco fino al "Locherhof". Da lì sulla vecchia strada fino al "Hochegghof" e con una risalita moderata ancora attraverso i boschi fino al "Stallwieshof" (1.930m) antica trattoria, dove pranzeremo, che con i pittoreschi nevai garantiscono un ambiente mistico con sfondo alpino. Da qui riprenderemo per il sentiero n.8 alle casette di legno della Malga Schluder/Schluderalm. Seguendo il percorso n.34 fino al bosco e poi giù fino nella valle. Alla fine della ciaspolata riattraverseremo il ponte per tornare al punto di partenza. Una gita invernale meravigliosa con una splendida vista!

2° GIORNO

Risalita tutta la Val Martello lasciamo la macchina nei grandi e affollati parcheggi presso l'Enzianhutte e da qui iniziamo il cammino sul sentiero 150. Un primo tratto ben battuto ci porta in vista del Rifugio Corsi. Calzate le ciaspole, con percorso più ripido sbuchiamo poco sotto il Rifugio. Superato il tratto all'ombra che corre sotto un roccione, arriviamo alla spianata con l'imponente diga di sassi posta a sbarramento del torrente Plima. La neve dovrebbe essere tanto alta da coprire totalmente la diga. In questa stagione una tabella indica che è bene utilizzare il sentiero invernale anziché quello estivo che passando sotto le rocce potrebbe eseere pericoloso. Camminando nella spianata del Lago dei Detriti giungiamo a quota 2345 dove, abbandonando il sentiero 150 diretto al Passo di Lago gelato, prendiamo direzione sud iniziando una salita alquanto ripida. Con non senza fatica superiamo i 200 metri di dislivello che ci portano all'incrocio col sentiero 103 e, quasi con una inversione di marcia, raggiungiamo il vicino Rifugio Martello anch'esso aperto, per la meritata sosta pranzo. Lasciato il Rifugio iniziamo il rientro ripercorrendo lo stesso itinerario dell'andata.

Difficoltà : *EAI (Escursione Ambiente Innevato) Facile**,** i percorsi si sviluppano su strade forestali e facili sentieri occorre tenere conto che la difficoltà di una ciaspolata è sempre legata, oltre che al dislivello, alle condizioni della neve*
Dislivello :*1° giorno 400 m salita/ discesa - 2° giorno 570 m salita / discesa;*
Tempi di percorrenza : *1° giorno 3h/ 3h 30' - 2° giorno 5h.*
Sentieri : *segnaletica CAI 1° giorno nr 5-8-34 2° giorno nr 150, 103*

Informazioni utili

Abbigliamento : *è richiesto un adeguato equipaggiamento da escursionismo invernale,racchette da neve (ciaspole) ,scarponi, zaino, micropile, pile giacca a vento,pantaloni pesanti e/o calzamaglia, guanti, berretto di lana, occhiali da sole, bastoncini con rondelle.*
Per l'eventuale noleggio di materiale (Ciaspole) rivolgersi in sede.
Pranzo libero : *al sacco o presso i rifugi, consigliato il thermos con bevande calde. Per i rifugi è necessario prenotare per tempo, invitiamo coloro che optassero per questa soluzione di darne comunicazione tempestivamente.*

Pernottamento : *presso Hotel Waldheim www.waldheim.info.it con servizio mezza pensione (cena, pernottamento e colazione)*
Prezzo € 88,00 a persona, bevande escluse. Al momento dell'iscrizione (entro il 7 gennaio 2023) è necessario versare caparra di € 20,00.
Orario di partenza : *5,30 da piazza Unità d'Italia Novellara con mezzi propri il costo del viaggio sarà diviso fra i componenti di ogni auto*
Arrivo il sabato all'Hotel Waldheim *ore 10,00*
Rientro previsto la domenica : *ore 20,00 /20,30*
Per informazioni :*Giordano Lusuardi 329-2330389*
Per prenotazioni :*Graziella Calzetti 347-1657696*
Quota di partecipazione: Soci CAI €10,00 Non soci CAI €15,00
Per i non soci CAI è necessario avere conferma entro il Mercoledì precedente la data dell'uscita per poter effettuare l'assicurazione. Oltre questo termine non sarà più possibile procedere all' iscrizione.
L' itinerario potrà variare in relazione alle condizioni meteorologiche e ambientali,oltre che per qualsiasi ragione legata alla sicurezza dei partecipanti.

Visitate il ns. Sito http://cainovellara.wordpress.com/